



Relazione sociale e rendicontazione economica anno 2016

Servizio di sostegno alimentare a persone in
difficoltà economica

2016

- Cari volontari, l'anno 2016 é iniziato senza particolari previsioni. Continuando con le esperienze maturate. Il social market, l'emporio di ortofrutta impegnato nella ricezione, rigenerazione e distribuzione delle derrate di ortofrutta.
- A **febbraio** il Conviviale ha ampliato l'attività di ristorazione aprendo anche il servizio serale e aumentando il numero dei pasti passando così dai circa 700 del 2015 a 3259 nel 2016.
- Nel frattempo il Comune insieme all' ATC ci ha chiesto di sperimentare un progetto di manutenzione di alcune parti comuni di edifici popolari con il coinvolgimento di persone residenti in case di edilizia residenziale pubblica. Abbiamo così realizzato il progetto **Integra**. Sono state impegnate 8 persone disoccupate con il sistema dei voucher ottenendo così un sostegno dignitoso al reddito.
- Sono altresì proseguiti i progetti di **lavoro accessorio** proposti dal comune di Torino e non solo. Durante l'anno sono state aiutate complessivamente (compreso Integra) 24 donne e 19 maschi.
- La componente dei **giovani volontari** ha proseguito la programmazione del corso di hip hop rivolto ad una quindicina di ragazzi e ragazze figli dei beneficiari dei progetti di Terza Settimana.
- A Milano nel frattempo il progetto di **distribuzione della carne** integrato nel social market ha potuto vederne la realizzazione grazie all'aiuto economico dei giovani del Rotaract di Milano.
- Sempre su Milano abbiamo proseguito nella distribuzione di frutta e verdura a domicilio grazie al sostegno di banca Prossima che ha dato un contributo con cui abbiamo realizzato il **Civico 1000** (mille consegne di frutta e verdura a domicilio).

SOCIAL MARKETS



A **Fossano** è stato inaugurato il social market grazie alla nostra collaborazione. Ad ottobre abbiamo fatto il sopralluogo dei **5 locali siciliani** per l'insediamento dei relativi social market.

L'esperienza con gli **studenti** si è andata via via specializzando grazie alla elaborazione di un vero percorso strutturato offerto soprattutto a coloro che vengono sospesi ma aperto a tutti i giovani che intendono conoscerci da vicino. Così nell'estate abbiamo ospitato 4 giovani provenienti da Montà d'Alba, mentre i soggetti "indisciplinati" ospitati durante l'anno sono stati 5. Un capitolo nuovo è quello relativo all'alternanza scuola/lavoro che sta sostituendo gli impegni di volontariato. Nell'anno abbiamo ospitato 2 ragazze provenienti dal liceo Majorana di Torino. In esperienze di stage lavorativo organizzato dalla scuola abbiamo avuto la presenza di 1 ragazza del CIOFS della scuola Agnelli.

In maggio si è ripetuto l'evento al **Fluido** in cui abbiamo potuto lanciare un ponte di contatto e riflessione con la tragedia siriana.

Subito dopo abbiamo avviato la proposta di realizzazione del progetto fotografico per senza fissa dimora denominato **Scat-To** che si è concretizzato a partire da ottobre con la partecipazione di 9 uomini e 3 donne provenienti dal circuito degli adulti in difficoltà del Comune di Torino, della Sosta della Caritas e del Sermig. L'iniziativa è terminata a marzo 2017.

Nel frattempo è stato elaborato il progetto denominato **PaccoZero**, un'iniziativa volta a distribuire pacchi alimentari e di igiene personale presso i dormitori di piazza Massaua e via Cottolengo. La realizzazione prevedeva il nostro intervento da dicembre 2016 a marzo 2017 nell'ambito dell'emergenza freddo. Abbiamo distribuito 938 pacchi alimentari e 288 pacchi igienici.

Per quanto riguarda i **pranzi della Terza**, seppur in maniera ridotta perché terminati i finanziamenti esterni, il Consiglio direttivo ha deciso di mantenerli. Quindi sono stati programmati 4 appuntamenti di cui 3 su Torino e 1 a Milano. Soprattutto abbiamo mantenuto in ogni sede l'appuntamento natalizio caratterizzato sempre da diffuse donazioni ai beneficiari e ai rispettivi figli.

Riassumere l'elenco delle "cose fatte" ci può aiutare a raggiungere una più ampia consapevolezza e, nel contempo, a condividere il lavoro svolto nella nostra associazione.

Spesso diciamo che le idee senza gambe e cuore non hanno sbocco. In Terza Settimana tutto questo è particolarmente vero.

Il lavoro profuso da ciascuno, da poche ore a chi dedica più tempo, si somma in un prezioso fondo comune di generosità senza il quale nulla sarebbe realizzabile.

Senza dimenticare coloro che ci seguono dall'esterno e ci aiutano economicamente partecipando in questo modo al lavoro più operativo.

Grazie a tutti per questo impegno che non viene meno anche in quei momenti in cui le vicende personali e familiari, ahimè, ci fanno vivere la fatica della salita.

Nel descrivere le nostre azioni, ci accorgiamo che nessuno ne aveva previsto gli sviluppi ma, stimolati dalle necessità che nel tempo si sono presentate, abbiamo provato a rispondere in modo costruttivo e creativo.

Insomma, ci possiamo sentire parte di un'avventura di solidarietà il cui senso è ben detto nelle parole di **Albert Camus: "vivere ha significato se è amore e fecondità oppure non è niente"**.

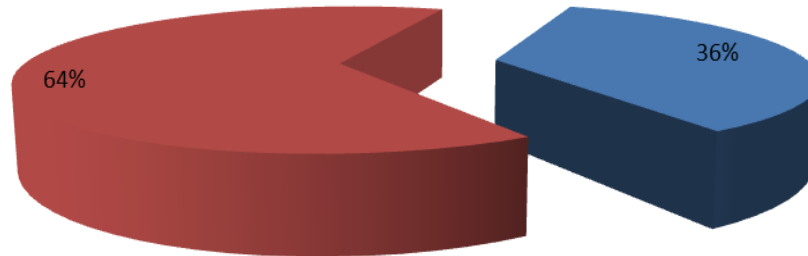
Assumendoci quelle responsabilità di cittadinanza attiva descritte sopra abbiamo posto le basi per continuare ad esprimere una feconda vicinanza a chi si trova in condizioni meno fortunate.



VOLONTARI

Suddivisione volontari per genere

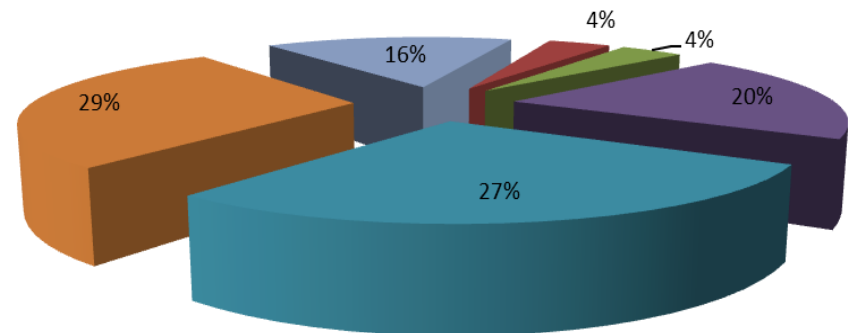
■ maschi ■ femmine



Volontari	
maschi	27
femmine	49

suddivisione volontari per età

■ Volontari ■ under 25 ■ 26-35 ■ 36-45 ■ 46-55 ■ 56-65 ■ over 65



Volontari	
under 25	3
26-35	3
36-45	15
46-55	21
56-65	22
over 65	12

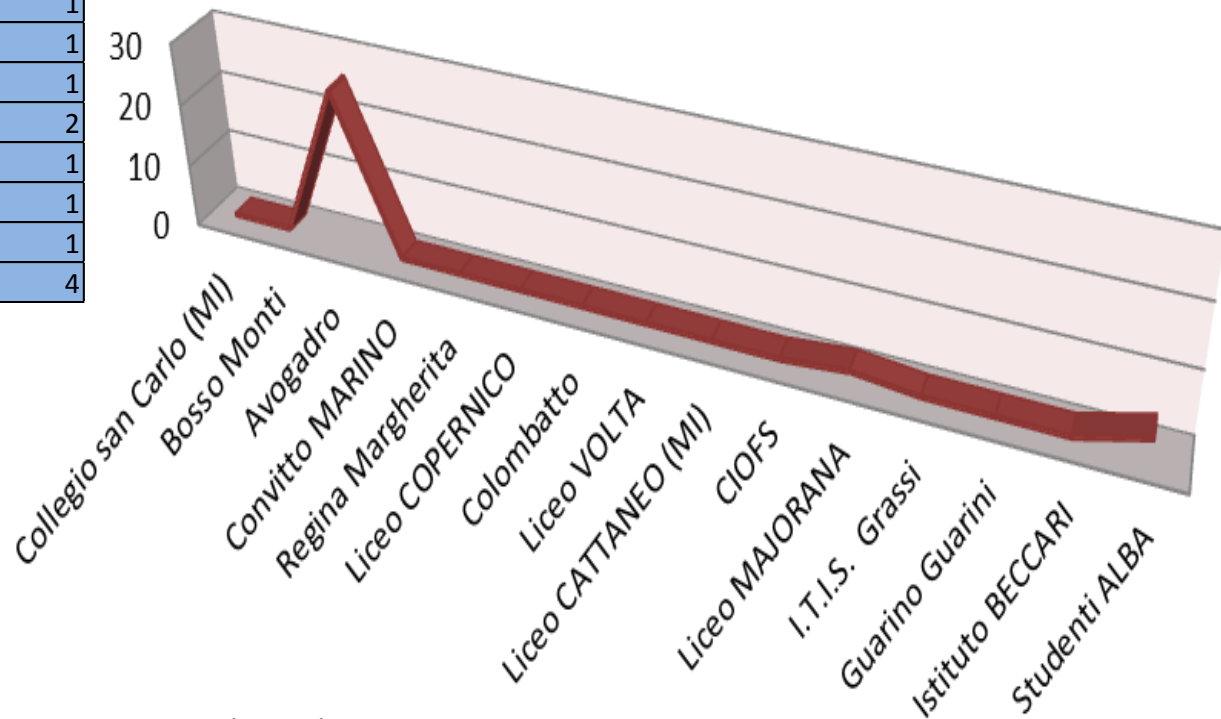
SOCIAL MARKETS



Collegio san Carlo (MI)	1
Bosso Monti	1
Avogadro	26
Convitto MARINO	1
Regina Margherita	1
Liceo COPERNICO	1
Colombatto	1
Liceo VOLTA	1
Liceo CATTANEO (MI)	1
CIOFS	1
Liceo MAJORANA	2
I.T.I.S. Grassi	1
Guarino Guarini	1
Istituto BECCARI	1
Studenti ALBA	4

STUDENTI

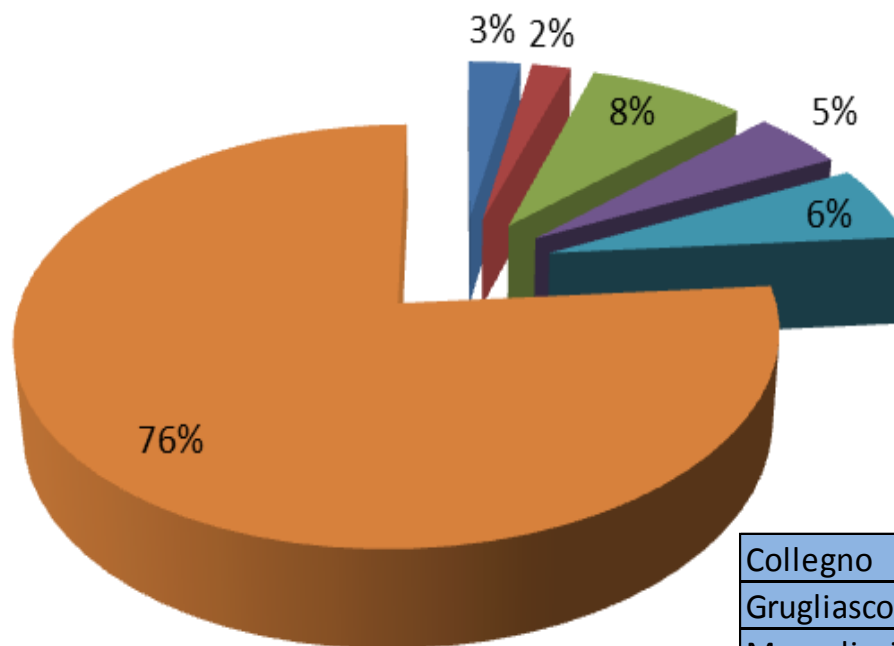
Percorsi



Di questi:
2 ragazze in alternanza scuola/lavoro
1 in stage
5 sospesi

Suddivisione segnalazioni Torino progetto Emporio Solidale

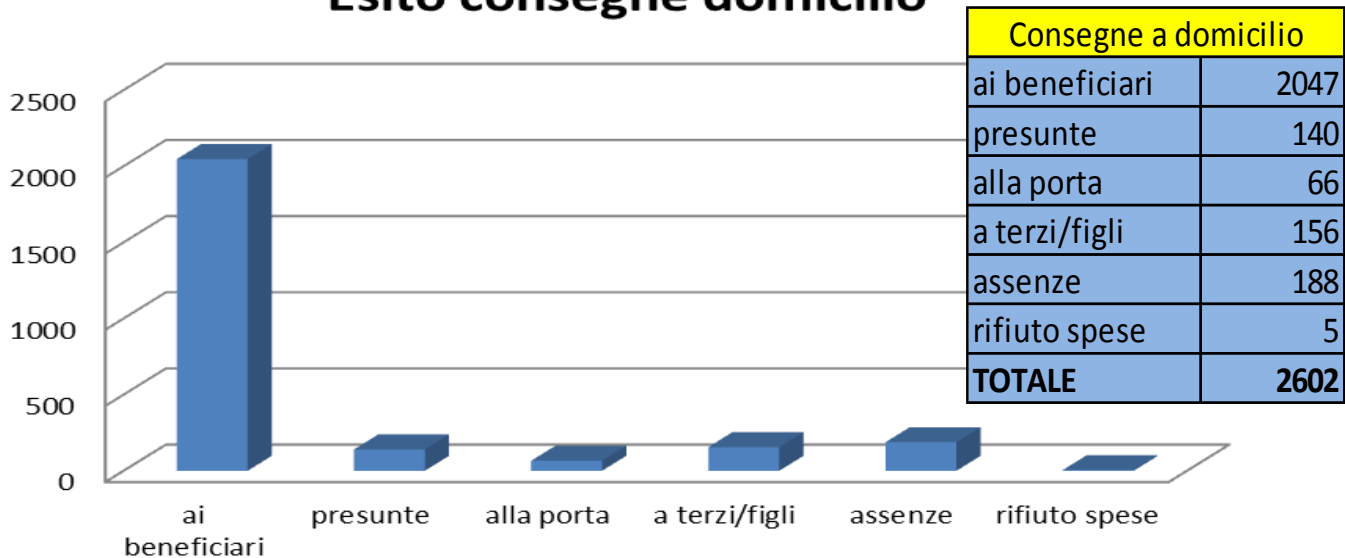
■ Collegno ■ Grugliasco ■ Moncalieri ■ Nichelino ■ Rivoli ■ Torino



Collegno	4
Grugliasco	3
Moncalieri	12
Nichelino	7
Rivoli	9
Torino	113

SOCIAL MARKETS

Esito consegne domicilio



Sono evidenziate per tipologia le consegne di frutta e verdura effettuate a domicilio dei beneficiari in Torino e prima cintura nel corso del 2016, suddivise nei quattro trimestri dell'anno, indicando sia le quantità per le varie tipologie sia la percentuale delle stesse rispetto ai totali.

In ciascun periodo i beneficiari sono in prevalenza diversi rispetto a quelli del periodo precedente.

Sono consumtivate 2.602 consegne.

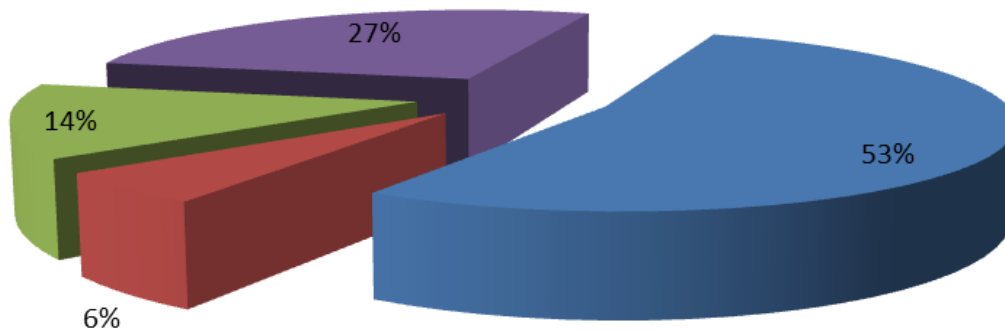
Di esse, 2047 (l'87,7%) sono evidenziate come "AI BENEFICIARI" : questo significa che la consegna è avvenuta bene, trovando la famiglia beneficiaria che ha ritirato la spesa ed ha firmato per ricevuta sulla nostra scheda.

Le assenze sono 188 (il 7,2%). In questi casi non si è riusciti a stabilire alcun contatto coi beneficiari e le cassette sono state riportate in sede.

In fine abbiamo avuto 5 casi (lo 0,2%) di "RIFIUTO SPESE" per vari motivi.

Spese erogate

■ Terza Settimana ■ Cinisello B. ■ Fossano ■ Bra



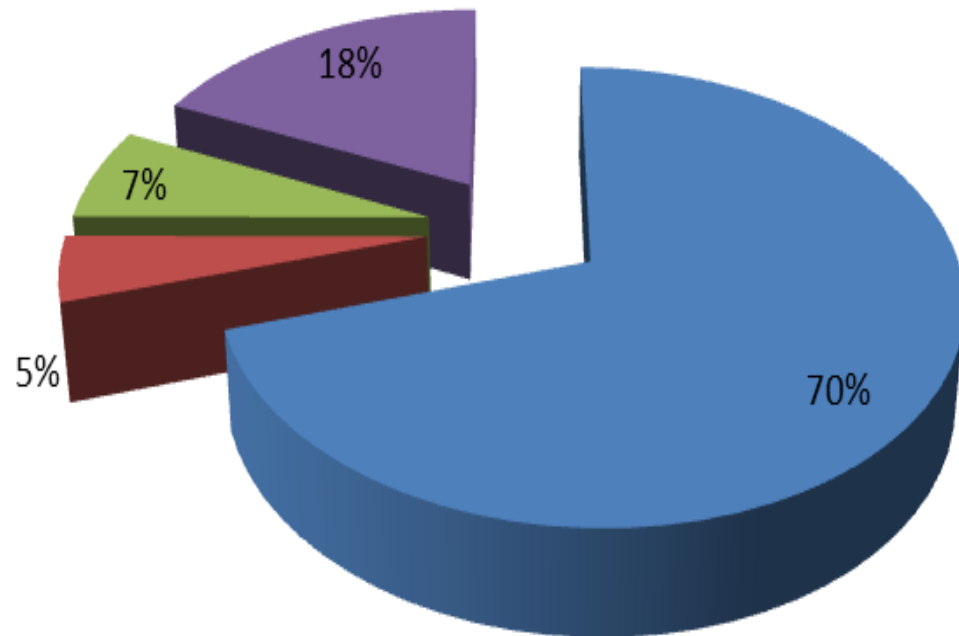
Spese effettuate	
Terza Settimana	7960
Cinisello B.	875
Fossano	2025
Bra	4060

SOCIAL MARKETS



Suddivisione nuclei beneficiari

■ Terza Settimana ■ Cinisello B. ■ Fossano ■ Bra



Beneficiari	
Terza Settimana	1331
Cinisello B.	90
Fossano	129
Bra	343

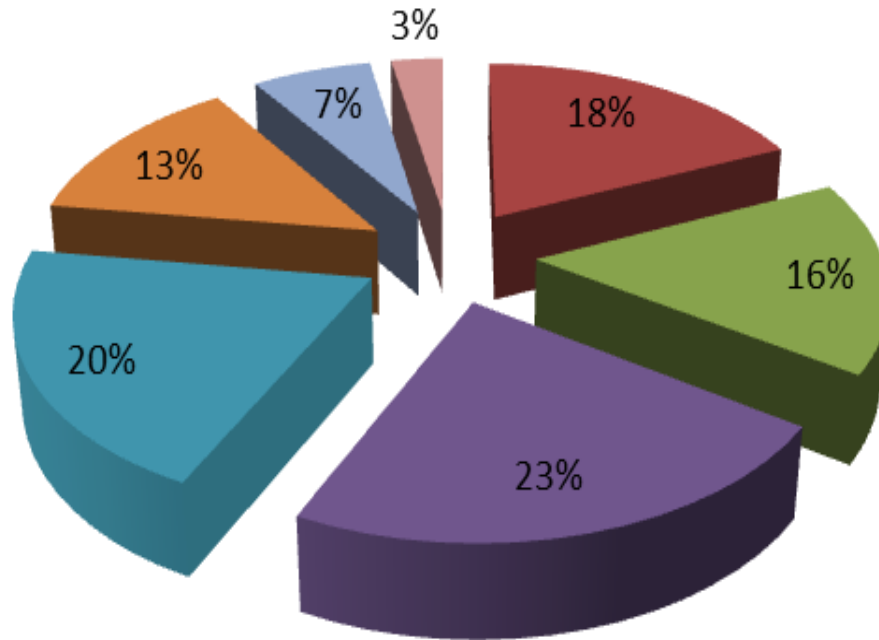
SOCIAL MARKETS



Suddivisione per numero componenti

- 1 persona
- 2 persone
- 3 persone
- 4 persone
- 5 persone
- 6 persone
- oltre 6 persone

Suddivisione nuclei	
1 persona	346
2 persone	305
3 persone	427
4 persone	382
5 persone	251
6 persone	124
oltre 6 persone	54

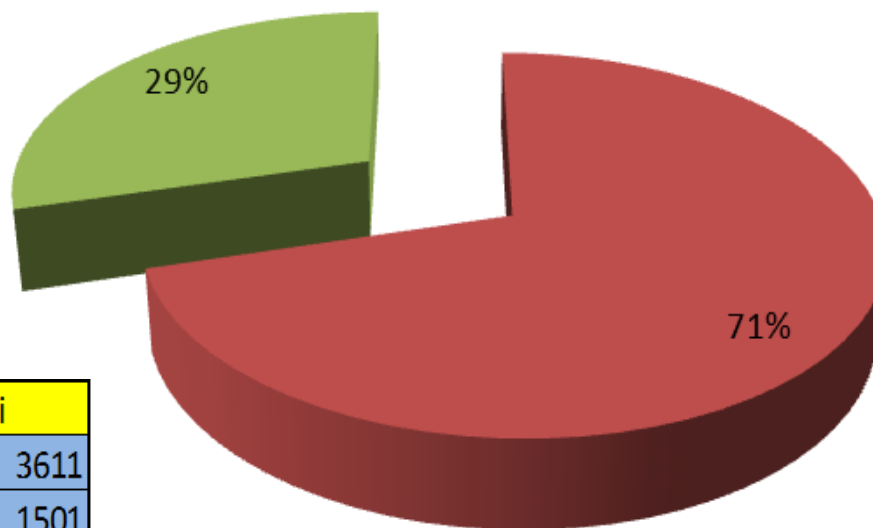


SOCIAL MARKETS



Interventi alimentari che hanno raggiunto minori di 10 anni (protezione minori)

■ over anni 10 ■ under anni 10

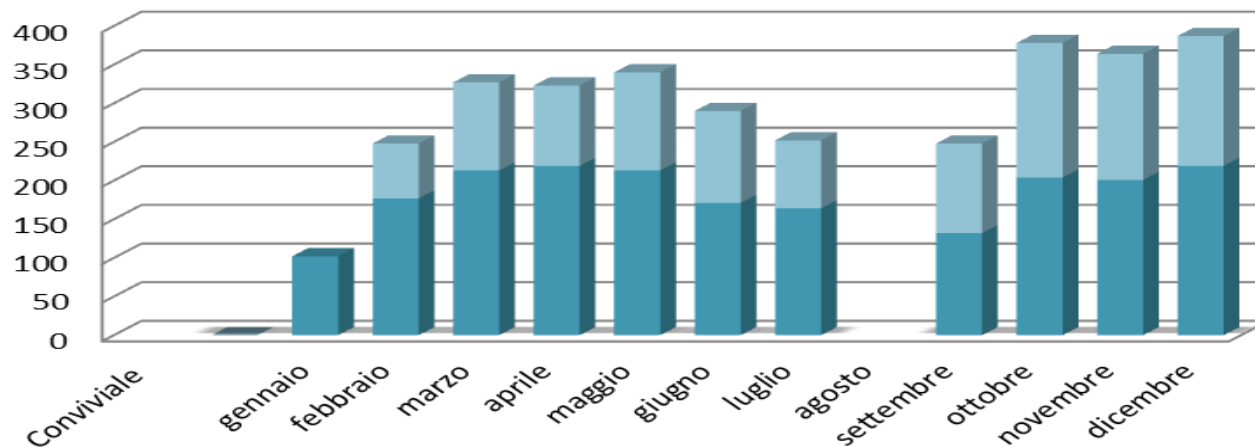


Rapporto Minori	
over anni 10	3611
under anni 10	1501

SOCIAL MARKETS

Sviluppo Conviviale

Pasti



Conviviale		
	pranzi	cena
gennaio	102	
febbraio	177	71
marzo	213	114
aprile	219	104
maggio	213	127
giugno	171	119
luglio	164	88
agosto		
settembre	132	116
ottobre	204	174
novembre	201	163
dicembre	219	168

SOCIAL MARKETS





concludiamo con una testimonianza di un gruppo «speciale» di beneficiari

“Le parole nel carrello della spesa”

Da oltre due anni accompagno, in qualità di educatore, un gruppo di pazienti del Centro di Salute mentale di Venaria, una volta ogni due settimane, a fare la spesa al Social Market di via Luserna.

Da novembre del 2013 ad oggi ho potuto vedere nascere, come capita spesso nel nostro lavoro, un collettivo di consumatori che trova coesione attorno ai semplici gesti che richiede un'attività, apparentemente semplice, come fare la spesa.

Dico apparentemente semplice perchè purtroppo per alcuni è più difficile ad esempio ricordarsi cosa in casa è finito o cosa è meglio non comprare. Proiettare e quindi progettare il proprio bisogno in relazione alle possibilità date richiede uno sforzo di concentrazione, di continuità nella gestione e lascia poco spazio all'improvvisazione.

In questo senso è formativo andare in gruppo a fare la spesa per un sacco di motivi.

Intanto c'è il tempo del viaggio, una mezz'oretta circa, in cui le persone si scambiano opinioni ed informazioni, ricette e trucchi, si raccontano come hanno passato il fine settimana e tutti hanno almeno una cosa da raccontare. Poi c'è l'atmosfera accogliente al nostro arrivo, le persone che accompagno sono ormai conosciute per nome, sono clienti ma non solo; sono anche volontari che qualche volta hanno dato una mano a smistare frutta e verdura nel magazzino di via Prigelato.

In ultimo ma non meno importante è possibile, dal punto di vista educativo, osservare comportamenti talvolta inediti che ci possono aiutare a sviluppare altri progetti terapeutici sulle persone.